

Cari alunni,
eccoci alla seconda edizione del giornalino scolastico *LaterzaVoce* che ci accompagnerà ogni mese con le news della scuola.

Il lavoro del *Consiglio dei Ragazzi* da settembre a dicembre è stato intenso e sono state avviate alcune delle iniziative presenti nei programmi elettorali dello scorso anno. I preparativi per il ballo scolastico di fine anno sono in corso e da febbraio partirà l'iniziativa del *circle time* che coinvolgerà le classi due volte al mese, in un'attività di gruppo che promuoverà la comunicazione e il confronto.

A partire dal mese di gennaio, è stata avviata la II FASE e il CdR si è arricchito di nuovi alunni provenienti da tutte le classi, in particolare dalle prime. Saranno loro i protagonisti delle elezioni che presumibilmente si svolgeranno a fine marzo.

In ultima pagina vi presentiamo, in anteprima, le liste dei candidati sindaci e assessori. Ogni lista sta lavorando per stilare il proprio programma elettorale, il logo e lo slogan che comunicheremo in seguito.

Per gennaio è tutto. Attendiamo numerose lettere alla nostra redazione con suggerimenti, idee, riflessioni per rendere più bella e coinvolgente la nostra scuola.

Saluti dal CdR

Il vostro sindaco
Clara Fiorella



Il 27 gennaio non è solo un momento di commemorazione, ma anche un'opportunità per riflettere su come il razzismo, l'intolleranza e l'odio possono ancora affliggere il mondo contemporaneo.

A distanza di decenni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, le sfide per garantire che simili atrocità non si ripetano continuano ad essere rilevanti, richiedendo un impegno continuo. E anche quest'anno la nostra scuola ha voluto sensibilizzare questo importante tema che dovremmo ricordare ogni giorno con la stessa attenzione che mettiamo in questa giornata. Una storia che oggi vi vogliamo ricordare e raccontare è il sacrificio del sacerdote Massimiliano Kolbe. Quel giorno ad



Auschwitz era riuscito a scappare un prigioniero; allora per vendetta le guardie, o meglio dire gli aguzzini, decisero di prendere dieci di questi prigionieri e di rinchiuderli nel bunker sotterraneo senza cibo né acqua fino a che non sarebbero morti. Francesco Gajwinczek fu inserito nella lista di questi prigionieri e, sentendo il suo nome, una lacrima solcò il suo viso che ormai era prosciugato di ogni emozione: ripensò alla sua famiglia che lo aspettava a casa e che non avrebbe più rivisto. Massimiliano Kolbe si offrì al posto di Francesco, salvandogli la vita. Questa triste storia ci insegna l'amore per il prossimo di chi, con coraggio, ha sacrificato la sua vita. Il coraggio che tutti dovremmo avere di denunciare gli atti d'ingiustizia nei confronti dei deboli e degli indifesi, perché non farlo ci renderebbe ugualmente colpevoli

Elisa Gargiulo
Tancredi Amoroso



DIRITTI

La rubrica “Diritti” del nostro giornalino scolastico non può non ricordare, nel mese in cui si celebra la “Giornata della Memoria”, le terribili condizioni a cui furono sottoposti i bambini durante le persecuzioni razziali. Furono un milione e mezzo i bambini uccisi nei campi di concentramento. Le storie dei sopravvissuti sono la testimonianza di come, durante la SHOAH, a molti bambini ebrei siano stati negati i diritti fondamentali: il diritto al gioco, alla dignità, alla salute, all’identità, all’istruzione, alla libertà, alla tutela e alla vita stessa. Le leggi razziali esclusero i bambini non ariani dalle scuole, dalle attività sportive e da quelle ricreative. In Italia furono più di 4.000 gli alunni allontanati dalle scuole pubbliche perché ebrei.

Dopo la tragica “notte dei cristalli” la situazione degli ebrei in Germania diventò più tragica. Iniziarono le persecuzioni e le deportazioni nei lager. Nel 1939 tutti i bambini con disabilità (ariani ed ebrei), furono uccisi per “purificare” la popolazione germanica. Questo costò la vita a più di 7.000 bambini con malattie genetiche e mentali.

Arrivati nei campi di sterminio, i bambini che non erano in grado di lavorare venivano direttamente mandati nelle camere a gas. Altri bambini vennero usati come cavie; il dottor Mengele selezionò un gruppo di circa 3.000 bambini (soprattutto gemelli) per i suoi esperimenti e di questi ne sopravvissero 200.

Nel mondo sono ancora molti i bambini e le bambine che non hanno diritti a causa di guerre, discriminazioni, instabilità economica, crisi climatica e crisi alimentare. Come afferma Liliana Segre, testimone vivente degli orrori della SHOAH, *“Coltivare la memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l’indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e sofferenze, discriminazione e predicazione dell’odio, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare”*.

Paola D’Addabbo & Roberta Zaza



Lettere alla redazione



AVVISO A TUTTI GLI ALUNNI

Vi invitiamo a scrivere una lettera alla redazione che sarà felice di pubblicarle in questo spazio. Alcune piccole regole:

- le lettere devono essere firmate, ma possono essere pubblicate con la dicitura “lettera firmata” se il mittente vuole restare anonimo;
- le lettere vanno recapitate personalmente alla redazione.

Consigli di lettura

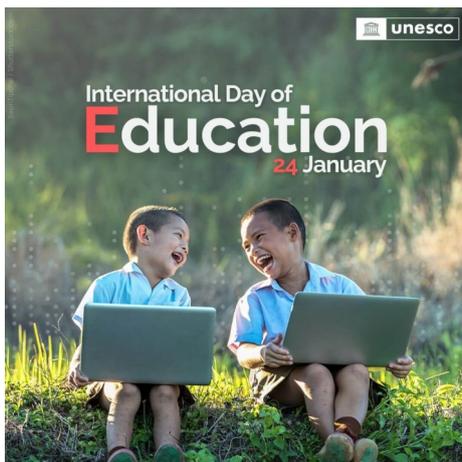
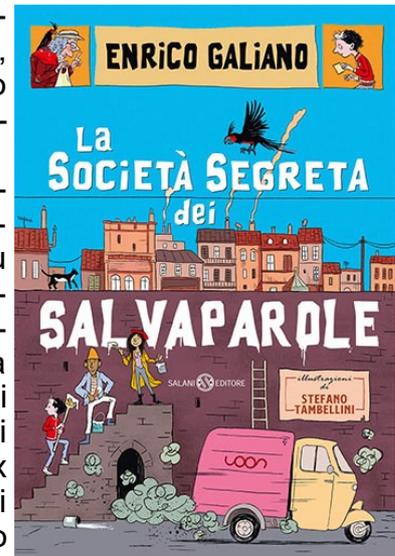
Samu è un ragazzino che fatica a star seduto, si perde nei suoi pensieri e spesso viene definito lento a scuola, quindi quando inizia ad accorgersi che alcune parole stanno sparando e che ora le persone al posto di "Marmitta" dicono "tubo" o invece di "formica" dicono "insetto piccolo" pensa che sia la sua testa che non funziona come dovrebbe.

Scritto da Enrico Galiano, **"LA SOCIETÀ SEGRETA DEI SALVAPAROLE"** riesce a travolgere e conquistare anche i lettori più scettici: 392 pagine di divertimento e avventura, confusione e speranza. Anche se può sembrare lungo, questo libro può essere tranquillamente letto senza fretta assaporando ogni pagina. Il protagonista è Samuele (detto Samu), un ragazzo che frequenta la scuola media. Ad un certo punto si accorge che alcune parole stanno sparando...Perché accade tutto questo? Lo scoprirete leggendo il libro!!!

All'inizio questa misteriosa faccenda sembra rallegrarlo perché pensa che la scomparsa di qualche parola possa semplificare la sua vita di studente. Tuttavia, riflettendo bene, Samu si rende conto che potrebbe costituire un problema se scomparissero delle parole come "marmellata, amicizia, amore, vacanze"! Se questo accadesse, potrebbe perdere la speranza di conquistare la sua amata Rachele o perdere l'amicizia di Nico. Samu non può permettere che ciò accada e decide di diventare un "Salvaparole" con l'aiuto di Nonnasquì, una ex insegnante dai modi strampalati, e di alcuni suoi compagni di classe. Insieme formeranno la "Banda dei Salvaparole" con lo scopo di scoprire chi e perché vuole che alcune parole scompaiano. Un libro coinvolgente che "crea dipendenza" e che vi farà scoprire che una parola non è semplicemente un insieme di lettere ma mondi sempre nuovi da riscoprire. Come direbbe Nonnasquì,

"Guardate sempre dentro le parole, ci troverete tutto quello che state cercando".

Paola D'Addabbo



Giornata Internazionale dell'Educazione

Il 24 gennaio si celebra la **Giornata Internazionale dell'Educazione** istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per sottolineare l'importanza dell'istruzione nel promuovere pace, sviluppo sostenibile e inclusione sociale.

Questa giornata vuole richiamare l'attenzione sull'urgenza di promuovere un'educazione che sia davvero accessibile a tutti e di garantire il diritto a un'istruzione "di qualità" perché ognuno possa dare il proprio contributo al miglioramento della società. L'educazione ci permette di crescere e di realizzarci, di ricevere nel corso della nostra formazione i valori che ci vengono trasmessi dai genitori, dagli educatori, dai professori.

Anche i personaggi del passato ci hanno insegnato che l'educazione può essere essenziale per raggiungere i nostri obiettivi. Un chiaro esempio è Nelson Mandela, che con il suo coraggio e la sua determinazione è riuscito nel suo intento di sconfiggere l'apartheid. Come lui stesso afferma "L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale".

Viola Saracino e Giulia Milella

'Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati e poeti, ma perché nessuno sia più schiavo' (Gianni Rodari)

Candidati sindaci e liste elettorali CdR 2024/2025

Amoroso Tancredi	Gargiulo Elisa	Amoroso Pasquale	Milella Giulia	Signorile Sonia
Fusaro Giulia (1A)	D'Addabbo Paola (1A)	Fiorella Maia (1B)	Michele Mincuzzi (1C)	Lampugnano Aaron (1A)
Santoro Andrea (1A)	Zonno Francesca (1A)	Ceddia Pasquale (1C)	Nuzziello Charlotte (1C)	Zaza Roberta (1A)
Genchi Biagio (3C)	Abrescia Nicole (1B)	Di Candia Andrea (1C)	De Tullio Isabel (2A)	Stringano Carla (1C)
Mastrorocco Eleonora (1C)	Genchi Alessio (1C)	Pal Aadrya (2B)	Palmisano Francesco (2C)	Saracino Viola (3C)
Sforza Vito (3A)		De Stefano Cloe (3C)	Picci Alessandro (2C)	



Ridiamoci su!



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "De Amicis-Laterza-Monte San Michele" C.so A. De Gasperi,345 BARI - Tel.080 5016690

C.F. 93402460724 - Email baic817005@istruzione.it - PEC baic817005@pec.istruzione.it

Redazione

Consiglio dei Ragazzi:

Abrescia Nicole, Amoroso Daniele Tancredi, Amoroso Pasquale, Ceddia Pasquale, D'Addabbo Paola, De Stefano Cloe, De Tullio Isabel, Di Candia Andrea, Fiorella Clara, Fiorella Maia, Fusaro Giulia, Gargiulo Elisa, Genchi Alessio, Genchi Biagio, Lampugnano Aaron, Mastrorocco Eleonora, Milella Giulia, Mincuzzi Michele, Nuzziello Charlotte, Pal Aadrya, Palmisano Francesco, Picci Alessandro, Santoro Andrea, Saracino Viola, Signorile Sonia, Sforza Vito, Stringano Carla, Zaza Roberta, Zonno Francesca

Docenti: Barillà Maria Anna - Masi Silvia - Pinto Sabrina